

## PARAMETRO VU-LT E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

Questo parametro riguarda la differenza tra i due assi del grafico verticale e orizzontale che, come ho detto in precedenza, sono un po' l'indice del prevalere nella persona dell'istintività e della razionalità nella motivazione all'apprendimento.

Vista e udito sono facoltà presenti in tutti gli animali e presiedono alla conoscenza immediata e alla difesa, perciò tipicamente istintive, lettura e tatto si sono differenziate nell'uomo secondariamente alla sua razionalità e lo mettono in grado di apprendere, l'una, per un fine non estemporaneo ma protratto nel tempo, al di là della presenza del fattore scatenante l'apprendimento e, nel caso del tatto, permettono di esplorare l'ambiente in modo ravvicinato, instaurando con esso un rapporto affettivo e funzionale, finalizzato non solo alla conoscenza ma anche all'adattamento e alla modificazione dello stesso. Gli scarti riscontrabili fra le misure dei due assi potrebbero dunque essere un indice della prevalenza dell'istintività o della razionalità nell'apprendimento soggettivo e aggiungerei anche dell'affettività visto che, questa, può essere considerata nello sviluppo umano il proseguo dell'istintività e il preambolo della razionalità.

A mio parere questi tre indirizzi, queste tre motivazioni all'apprendimento si susseguono nell'evoluzione umana che è dapprima prevalentemente istintiva, poi affettiva, e infine razionale, partendo dalla nascita per arrivare all'adolescenza e conquistare tutte e tre queste modalità in forma completa, a livello individuale, assume però come

distintivo un carattere che risulta predominante.

Ciò che penso è che l'accrescimento dello schema sensoriale comporti, dapprima, un incremento prevalente di vista e udito (facoltà istintive) poi, nell'età prescolare e scolare, di tatto e lettura e infine nella preadolescenza e adolescenza, un ulteriore incremento di vista e udito.

Ciò conduce alla prevalenza netta di questi due canali abbinati nell'adulto mentre, fino all'adolescenza l'asse tatto-lettura è predominante (vedi grafici pag.131).

Lo scarto a cui si perviene dovrebbe essere rivelatore del motore principale dell'apprendimento: l'istinto, la razionalità, l'affettività.

L'istinto è la spinta all'apprendimento inconscio dei bambini, quello naturale, l'affettività è una motivazione che nasce in seguito, a causa dei legami con le persone e le cose e proviene dalla necessità di essere amati, la razionalità è legata a fini affettivi più protratti nel tempo e a necessità, fini utilitaristici, che trascendono l'istinto naturale alla conoscenza.

Mentre il primo tipo di apprendimento è immediato gli altri due sono voluti, cercati.

Ogni persona a seconda dello scarto VU-LT raggiunto è caratterizzata da determinate motivazioni nel suo apprendimento riferibili a una certa età dello sviluppo umano: primario, secondario e terziario (istintivo, affettivo, razionale).

Rappresento qui sotto l'evoluzione del parametro VU-LT, osservabile nella generalità dei casi, il valore inferiore che ho osservato è -4 ,il maggiore +4\*; ogni persona percorre questo cammino a partire dall'infanzia, io ho potuto osservare i valori di questo parametro soltanto in età supe-

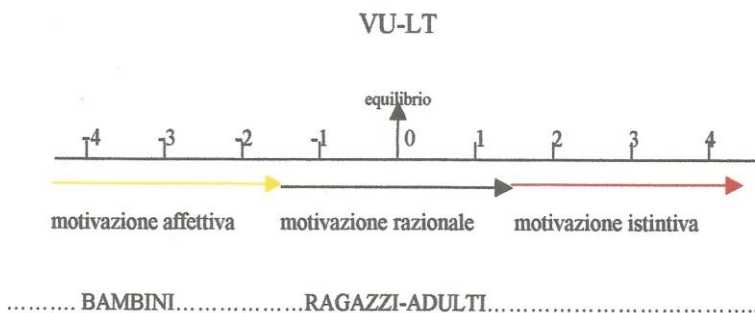
\*l'estensione del campione ha permesso di osservare un valore +7

riori agli 11 anni, nell'adolescenza i valori dello scarto sono solo negativi (da -4 a -1) mentre, negli adulti, i valori sono quasi totalmente positivi o comunque, se negativi, molto vicini allo 0 (da -1 a +4) (vedi anche grafici di pag.131).

Suppongo perciò che nell'età adulta prevalgano i valori positivi e quindi che, terminato l'accrescimento dello schema, le scelte predominanti siano per motivazioni di tipo razionale all'apprendimento (di tipo funzionale) e istintive (di tipo naturale, non condizionato dal successo, dal lavoro...).

La situazione di equilibrio (valori intorno allo 0) sarebbe un compromesso fra le tre tendenze in conflitto e indicherebbe propensione nel calibrare i propri sforzi, nel programmare le proprie attività senza strafare, senza farsi trasportare né da fini utilitaristici, né dal desiderio di conoscenza fine a se stesso.

Ecco un'interpretazione dell'evoluzione del parametro VU-LT e dei singoli valori.



VU-LT=-4

Apprendimento motivato dall'affettività, desiderio di rendersi utili, di gratificare le persone care.

VU-LT=-3

Apprendimento di tipo affettivo motivato dal prodotto, desiderio di efficienza, amore per l'opera, per il lavoro.

VU-LT=-2

Apprendimento di tipo affettivo, motivato dal desiderio di attenzione e di unicità, ricerca dell'originalità, del personale.

VU-LT=-1

Apprendimento di tipo razionale, motivato dal desiderio di conoscenza finalizzato alla persona stessa.

VU-LT=0

Apprendimento di tipo razionale finalizzato alla conoscenza pura, è una posizione di equilibrio perfetto fra le tre tendenze.

VU-LT=1

Apprendimento di tipo razionale motivato da fini esterni al soggetto, generali

VU-LT=2

Apprendimento di tipo istintivo, il soggetto è spinto alla conoscenza dal bisogno naturale di affermare la propria personalità.

VU-LT=3

Apprendimento di tipo istintivo volto al raggiungimento dell'armonia, della completezza.

VU-LT=4

Apprendimento di tipo istintivo che mira al miglioramento, all'accrescimento personale attraverso la conoscenza, l'adattamento e la modifica dell'ambiente.

Nella pagina successiva il grafico lineare viene tradotto in circolare.

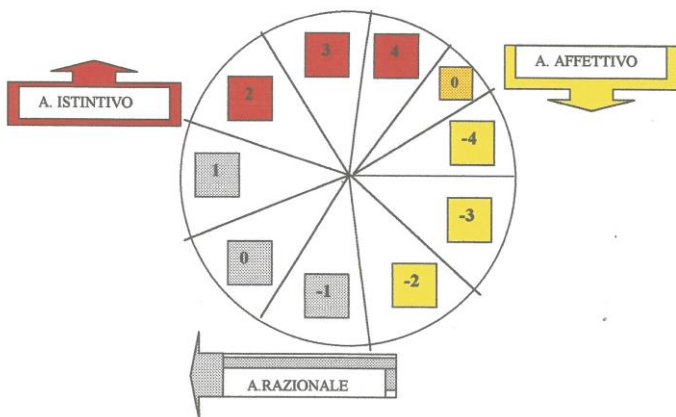
Si possono notare le tre suddivisioni delle motivazioni all'apprendimento :istinto, razionalità, affettività che vanno a costituire un continuo circolare percorso dall'individuo nel corso della vita.

La zona VU-LT=0 precedente a VU-LT=-4 indica una fase non osservabile perché la memoria non ha ancora assunto valori rilevabili e la lettura non è ancora stata appresa, tutto il resto della struttura è stato ricavato dai riscontri del campione.

Alla fine dell'adolescenza ogni persona si sistema in uno dei valori precedentemente considerati e ne mantiene le caratteristiche.

Nel grafico circolare successivo viene rappresentato questo percorso che comincia probabilmente con l'istintività(zona 0 colore arancione), continua con l'affettività e poi con la razionalità; ogni individuo ad accrescimento ultimato si sistema in uno di questi nove punti determinando il carattere motivazionale del suo apprendimento

## MODELLO CIRCOLARE DI MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO



Ogni valore numerico indicato nel modello circolare di motivazione all'apprendimento corrisponde al valore del parametro VU-LT in precedenza descritto.

Presumo che ogni persona percorra questo schema circolare partendo dall'istintività dell'apprendimento, continuando con l'affettività e la razionalità e di qui possa procedere ancora per l'istintività.

Poiché finora non ho ancora potuto osservare l'accrescimento dello schema sensoriale in continuo posso solo affermare che, dati i valori negativi del parametro nei ragazzi e quelli prevalentemente positivi negli adulti, si possa presumere che fra l'adolescenza e l'età adulta l'asse vista udito abbia un accrescimento prevalente rispetto a

quello lettura-tatto conducendo l'individuo verso motivazioni di tipo soprattutto razionale e istintivo all'apprendimento.